



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno per l'Estero spese postali in più
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore-proprietario M. CAMILLO MEALLI.

A VACANZE FINITE

Nel riprendere le nostre pubblicazioni, interrotte per il consueto periodo di vacanze, ci sentiamo nel dovere d'inviare, anzitutto, un affettuoso saluto ai nostri fedeli abbonati, lettori e corrispondenti che sin qui han creduto onorarci del loro valido incoraggiamento. Noi siamo d'avvero orgogliosi di tanto, ed esprimiamo perciò a tutti le nostre più sentite azioni di grazie.

La pubblicazione d'un giornale che, modestamente, però senza spirito di parte o reconditi fini, tuteli gl'interessi di un centro importantissimo, non è certo cosa facile, specie poi quando si è costretti dar di cozzo contro interessi di terzi: la nostra retta via seguita, possiamo dire, è riuscita a non dar luogo ad alcun risentimento da parte di chicchessia, cosa questa, che mentre ci ha molto soddisfatti, c'incoraggia per l'avvenire a seguire il nostro cammino, fiduciosi di meritare sempre più l'unanime approvazione dei lettori.

Nel riprendere, adunque, le nostre pubblicazioni, troviamo a reggere le sorti del Comune una nuova Amministrazione, composta, stando a quanto abbiamo potuto vedere durante il suo breve esercizio, di persone volenterose e fatiche. A capo di essa è il Cav. Musciacco, dalla cui energia e modernità, la cittadinanza si attende la soluzione di non pochi problemi, che s'impongono per il miglioramento materiale ed economico della nostra città, destinata, per la sua privilegiata posizione commerciale e militare, a non essere seconda alle altre principali dell'Adriatico.

S'intende che tali problemi, data la loro importanza, hanno bisogno di grande studio, onde essere risolti in modo da non dar luogo ad errori irrimediabili. Data, però, la necessità estrema che ha Brindisi di vederli subito effettuati, ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale, conscia di tali condizioni, si dedicherà a tutt'uomo per la buona e sollecita riuscita de' suoi ottimi intenti.

Siamo perciò tutti in febbrile attesa, e saluteremo con vero e sentito compiacimento, l'inizio dell'opera sua faticosa e risanatrice.

La Città di Brindisi

La civiltà protesti!

Bruxelles, Louvain, Malines, Reims testimonieranno nei secoli futuri la barbara, vandalica violenza tedesca, distruggendosi col cannone le creazioni che il genio umano ha prodotto.

Nella malinconia infinita che la insana distruzione infonde nel nostro animo non ci manca però qualche conforto. Quello che l'infamia compiuta dall'artiglieria del Kaiser è destinata a non essere infondata.

Le pietre secolari del magnifico edificio gotico della Cattedrale di Reims ricadranno pesantemente sulla testa dei distruttori.

Lo scempio da essi compiuto nel tracotante disprezzo di ogni sentimento civile aliena al militarismo tedesco fin l'ultima simpatia.

E il ricordo di tale scempio costringerà i popoli, dopo cessata la guerra immane, a riflettere alla ineluttabile necessità di unirsi per impedire che offese siffatte alla civiltà ed alla storia abbiano mai a rinnovarsi.

Dalla rovina di Lovanio, da quella di Reims, sorgerà la dimostrazione della imperiosa necessità di efficaci fatti internazionali contro le folli violenze.

Non si può pensare che domani, sol perchè le sorti delle armi lo consentano, il primo Von Stein o l'ultimo Von Der Goltz che accampino, ad esempio, dinanzi a Firenze, possano in dieci minuti di bombardamento, rovesciando qualche decina di granate nello spazio ristretto di poche centinaia di metri, distruggere — non all'Italia, ma al culto di tutto il mondo civile — la cupola di Brunellesco, il campanile di Giotto, la torre di Arnolfo e gli inestimabili tesori della Galleria degli Uffici.

Il criminoso atto dei moderni vandali imporrà al mondo, non appena posate le armi, di ricordarsi che se vi sono pazzi vi son pure manicomii e se vi sono bestie feroci vi son solidi gabbie per rinchiuderle e che si devon quindi poter trovare costrizioni e sanzioni contro gli accessi di megalomania e di furore d'un popolo travolto.

Intanto ecco che l'Illustre prof. Giuseppe Sergi, a nome dell'Associazione Nazionale « Giordano Bruno » ha lanciato il seguente appello, in segno di protesta:

Agli Italiani,

E' un delitto questa guerra europea, un abominevole delitto per l'immane catastrofe cui ora soggiace l'Europa. Sono più di trecento milioni quelli che ne soffrono i terribili effetti, quasi tutta l'Europa, e vi partecipano l'Africa, l'Asia e anche l'Oceania; mentre ne sono responsabili due imperatori e i militari dei due imperi centrali, avendo inconsideratamente sfidato il mondo, per dominare e per rendere vassalli stati e popoli: imperialismo anacronistico per il secolo XX, perchè nazionalità costituite e leggi internazionali avevano chiuso l'era delle conquiste e del vassallaggio.

Da circa mezzo secolo la Germania si preparava all'abominevole impresa, compatta, ferma, risoluta ad estendere i suoi domini in Europa e nelle colonie sulla rovina degli altri, come un volere divino, come un popolo eletto alla conquista del mondo, e con la convinzione che nulla potesse resistere alla sua forza organizzata. E simile alle orde di Gengiscan si scaglia, inonda le nazioni e col ferro e col fuoco, col terrore e con la morte, con distruzione di quanto si oppone, invocando Dio, vuol vincere e sottomettere. Rinnova le dimenticate invasioni barbariche, che fa più tremende e più feroci perchè aiutata dalla scienza al servizio della barbaria. Distrugge il Belgio, già un giardino di Europa; non rispetta vite umane innocenti, nè città aperte, industriali, ne monumenti storici di grandi memorie nazionali; vuol distruggere finanche la storia dei Belgi e dei Francesi conservata nei monumenti secolari, per invidia e per brutalità selvaggia; e cade su Louvain, Malines e ora Reims a disonore d'un esercito e d'una nazione che vuol vantarsi civile.

L'Associazione Nazionale Giordano Bruno che porta il vessillo del Libero Pensiero, protesta davanti a tutto il mondo civile contro questa vergogna dell'umanità e invoca la solidale adesione di tutti coloro che sentono come nel secolo XX in Europa la Germania non abbia più il diritto di annoverarsi fra le nazioni civili.

Roma, Settembre 1914

Dalla sede sociale della « Giordano Bruno » in Via di Porta Angelica di fronte al Vaticano

IL CONSOLATO

La protesta ci trovi solidali tutti in nome della civiltà.

Junior

Per il Teatro Verdi

Prima che fosse andata al potere la nuova amministrazione comunale, ci rivolgemmo al R. Commissario Cav. Pera, affinché avesse dato disposizioni per il restauro del teatro Verdi opera questa, che, mentre è costata al paese una somma ingentissima, è stata

poi trascurata nella maniera più biasimevole da parte di coloro, i quali, avrebbero dovuto tenerne in miglior conto, quell'antico e prezioso edificio pubblico che vanta la nostra città.

Guardando al difuori l'intero fabbricato, si scorge facilmente che l'intonaco, deperito in diversi punti, ha bisogno d'essere rifatto; e ciò per impedire la dannosa infiltrazione dell'umidità. Le imposte a vetri del salone, hanno anch'esse bisogno d'essere riparate e pitturate, per evitare che siano rese completamente inservibili dalle intemperie.

Nulla diciamo poi dello stato indecentissimo in cui son ridotti i corridoi del sottosuolo, specie quello a sinistra entrando, compresa la ritirata ivi esistente; delle scalinate, dello stesso salone e degli altri ambienti, rimasti anch'essi nel completo abbandono, nonostante essere stati adibiti ad alloggio di truppa e ad uso scolastico!

Il porticato dell'avancorpo è poi divenuto una vera vespasiana, nonchè un pubblico dormitorio: a proposito ricordiamo d'aver suggerito di cingere quello spazio con piccoli cancelli in ferro, i quali, date le loro limitate proporzioni, sarebbero tutt'altro che dispendiosi; e qui avremmo d'aggiungere altro se lo spazio ce lo permettesse, cosa però che faremo ai prossimi numeri.

Ci auguriamo intanto che il Cav. Musciacco e la Spett. Giunta prenderanno vivamente a cuore quanto abbiamo su esposto provvedendo al caso nel più breve tempo possibile.

Brontolone

La Valigia Australiana ha abbandonato il porto di Taranto.

I grandi piroscafi della potente Società di navigazione a vapore Orient Line, adibiti al servizio della valigia Australiana, hanno testè ripreso i loro viaggi non toccando più il porto di Taranto, ma muovendo direttamente per Port Said da Marsiglia e Napoli.

Il fatto ha suscitato un giustificato allarme nella stampa tarantina, la quale si augura che l'interessamento di qualcuno intervenga, per evitare il grave danno causato dal mancato approdo.

Assunta, per conto nostro qualche informazione al riguardo, da fonte attendibilissima, sembra che la decisione del Governo inglese sia stata presa per le difficoltà presentate dal porto in parola, nelle delicate operazioni d'imbarco e sbarco della corrispondenza.

CHI VIVRÀ VEDRÀ!

Come i lettori avranno visto od appreso, la notte del 14 crollava improvvisamente la banchina delle Sciabiche rimpetto l'isola Monticelli.

A noi intanto non ha fatto impressione il grave danno avvenuto, quanto ci addolora immensamente pensare che non ci sarà dato rivedere a posto quell'a banchina!

Infatti, chissà quanti anni dovranno passare prima che giunga a Roma l'elaborata relazione dell'Ufficio del Genio Civile; chissà quanti altri ne correranno di studio da parte del competente Ministero; altri ne abbisogneranno per deliberare in merito; altri per la compilazione del progetto; altri ancora per bandire le prime aste, le quali, causa il solito lavoro di lesina, andranno sicuramente deserte; dovrà poi passare del tempo per le seconde aste, per le conseguenti operazioni burocratiche in caso di aggiudicazione; ed infine per la comodità dell'assuntore dei lavori, al quale non mancheranno Santi in Paradiso per ottenere quelle lunghe proroghe che... ecc. ecc.

Noi non parliamo certo perché animati da pessimismo o forse, come qualcuno potrà facilmente insinuare, per malignità od altro: i fatti ci sono stati purtroppo maestri; e le ultime prove si hanno con i lavori della Dogana, e col piccolo tratto di banchina centrale ove è fissata la colonna dei tre fanali rossi!

Vergogne, vergogne nostre: eppure si pagano tanti lauti stipendi; si tiene tanto personale disponibile, il quale, purtroppo, dimostra sempre di avere tutt'altro che a cuore la responsabilità delle proprie mansioni.

In ogni modo auguriamoci di campare e vedere!

g. o.

Per un rione che sorge

Con viva soddisfazione notiamo lo sviluppo che va assumendo la nostra città per quanto riguarda l'edilizia. Dopo il rione Pietà, il quale in un tempo assai breve è divenuto tanto popolato, anche fuori Porta Mesagne si va accentuando un promettente incremento.

Sono sempre nuove abitazioni che sorgono e che accrescono l'importanza di quella località, esclusivamente industriale e commer-

ciale; e noi, che come abbiamo detto innanzi assistiamo con sentito compiacimento al suo sviluppo, abbiamo creduto intrattenerci in merito, per richiamare l'interessamento dell'Amministrazione Comunale, affinché provveda in tempo e come può a quanto è colà più urgente e necessario.

Una prova che da tutti viene riconosciuta l'importanza del nuovo rione, sta nel fatto che l'autorità ecclesiastica, quanto prima, eleverà a Parrocchia quella chiesa dei Cappuccini.

Potremmo intanto accennare a ciò che è più impellente; come, ad esempio, dal lato igienico, la costruzione d'una conduttura per lo sfogo delle acque di rifiuto degli stabilimenti, in modo da non rendere malsana detta località con pestifere esalazioni; istituirci una sezione di scuole elementari; provvedere per un buon impianto di luce elettrica; aprirci una farmacia, una rivendita di generi di privativa, e quant'altro, infine, il caso può suggerire.

Interpetri disinteressati e sinceri dei bisogni cittadini, abbiamo creduto levare la voce al riguardo e prendere a cuore questo problema interessantissimo, perché nessuno sin qui ne ha valutato l'importanza.

Se sarà il caso ritorneremo sull'argomento, in modo che, raccogliendo noi l'opinione pubblica, la sottoporremo a chi, avendo in mano le nostre sorti, spetta intuire il grande e incontrastabile avvenire, cui va incontro la nostra Brindisi.

e. p.

Morte improvvisa d'un viaggiatore russo a bordo d'un piroscafo.

Alle ore 2 del giorno 8 corrente, morì improvvisamente, a bordo del Piroscafo Italiano *Bulgaria*, il giovane gentiluomo russo Sig. Boleslao de Malinow-ki di Wilna.

Egli viaggiava in compagnia della sua giovane e bellissima moglie, Sig.ra Maria Veronica Brewinska, e ritornavano in Russia, provenienti dalla Svizzera.

Dopo poche ore che si erano imbarcati sul vapore *Bulgaria*, il Sig. de Malinowski, che soffriva di cuore, fu colto da una sincope e morì improvvisamente.

La povera vedova, straziata dal dolore, scese dal piroscafo, prendendo alloggio nell'Hotel International.

Appena appresa la dolorosa notizia, questo Console Russo Cav. Antonio Sierra, si mise a completa disposizione della inconsolabile Signora ed a lui si unirono nel pietoso compito, i Comandanti delle nostre torpediniere che dimorano nell'Hotel International e che con ammirevole slancio filantropico, coadiuvarono il Cav. Sierra e contribuirono a lenire, in parte, l'acerbo dolore della giovane vedova.

La mattina del 9 corrente, il cadavere fu trasportato nel Duomo, ove si celebrarono solenni esequie, alle qua-

li assistevano l'addoloratissima Consorte, la Sig.ra Kopetz e la Sig.ra Picenna, il Console Russo Cav. Sierra, alcuni Ufficiali della nostra Marina e molti sudditi russi che si trovavano qui di passaggio.

Espletate le funzioni religiose, dopo l'assoluzione, la salma, in un carro funebre di 1.^a classe, fu trasportata al Cimitero, seguita da tutti gli intervenuti, compresa la desolata vedova.

Sul carro furono disposte le seguenti corone:

Una splendida corona di fiori bianchi con ricco nastro della moglie.

Una palma di rose e garofani rossi della stessa.

Un'altra corona del Cav. Sierra Console di Russia ed altra bellissima degli amici.

Il cadavere fu seppellito il giorno 11 corrente nel nostro Cimitero alla presenza della Sig.ra Brewinska, dei due cugini, venuti dalla Svizzera, Signori Ignazio Zanistonshi e Taddeo Neoman, del Console Russo e di molti amici in un suolo acquistato dalla vedova.

Alla simpatica Signora, partita ieri per la Russia, agli inconsolabili genitori, ai congiunti tutti, le nostre vive e sentite condoglianze.

La Signora Maria Veronica Brewinska, commossa e riconoscente, ringrazia tutti coloro che si associarono al suo dolore ed accompagnarono al Cimitero la salma del di lei amatissimo marito.

CRONACA

La conferenza di A. De Pace su Ferrer

Martedì scorso, nel salone dell'Associazione «Giordano Bruno», al cospetto di numerosissimo pubblico, non escluse signore e signorine, Alberto De Pace disse la sua conferenza su Ferrer.

La parola suadente dell'oratore riuscì a dimostrare come nella storia umana il libero sviluppo del pensiero, malgrado le persecuzioni ed i tormenti inflitti ai geni innovatori, ha sempre trionfato, dando luogo alle più tremende convulsioni di popolo, che varie volte hanno radicalmente modificata la fisionomia dell'assetto sociale.

L'oratore crede — e si sofferma a lungo a parlare di essi o del loro verbo — che prima della Rivoluzione Francese, anno 1793, tre furono i più grandi, i più terribili, i più veri spiriti innovatori e rivoluzionari: Cristo, Maometto e Lutero.

Il Cristianesimo, la Religione dell'Islam, il Protestantismo rappresentano tre grandi movimenti, tre grandi epoche che sovvertirono le coscienze umane.

Da Lutero si prepara la grande ribellione ai privilegi dell'aristocrazia e del clero; il germe rivoluzionario di Lutero feconda e non s'inaridisce con i tormenti ed i sacrifici, e la scienza, la civiltà

diventano anch'esse rivoluzionarie, fino a quando gli scritti di Rousseau e degli Enciclopedisti non sospingono il popolo a distruggere completamente il vecchio mondo e proclamare altamente, e ribadirlo nelle leggi, il grido di libertà, eguaglianza, fratellanza.

Dal 1793 molti popoli fino allora schiavi, accolgono il grido di libertà e ovunque si combatte per essa. In Italia si ebbe il martirio per l'indipendenza nazionale.

L'oratore, nella conclusione, insiste a dimostrare che libero pensiero non significa intolleranza, intolleranza non ci dev'essere da nessuna parte, nessuna fazione, nessun partito deve volerlo, altrimenti commetterebbe violenza.

Tutti pensino liberamente: è provato che solo il pensiero buono, sincero, che scaturisce spontaneo dall'animo puro e adamantino dell'uomo, si regge e vince e trionfa sui contrasti. Il pensiero viziato, poggiato sulla mezzogna, ben presto viene annientato e non lascia orma di sé.

Così è sembrato agli spiriti conservatori, che Ferrer avesse ideato un piano diabolico di distruzione sociale con l'Istituzione della *Scuola Moderna*, è sembrato che avesse concepito un piano utopico ed assurdo di redenzione umana e perciò lo si è soppresso.

Non è la presente generazione che deve giudicare Ferrer, ma i secoli futuri.

Si potrà oggi dissentire dal pensatore nella visione finale dell'avvenire, nel piano futuro di giustizia sociale, ma resta sempre di lui grande e degno di ricordo la sincerità del suo sentire e il sereno contegno nella lotta come nel morire, proprio del vero Apostolo.

La bella conferenza, lucida, piena di studio ed esposta con bella parola, ascoltata con interesse dagli astanti, fu infine sinceramente applaudita.

Nozze

Il 3 Ottobre, a Bologna, il Dott. Raffaele Favia, figliuolo del Chimico Farmacista Sig. Pasquale, si univa in matrimonio con la distinta Signorina Teresa Giannardi - Corelli.

Alla coppia gentile giungano graditi i nostri fervidi auguri di eterna felicità, che non le abbiamo potuto far prima, a causa della ritardata pubblicazione del giornale.

Cose ecclesiastiche

Fra giorni sarà riaperta al culto la Chiesa delle Anime, completamente rimessa a nuovo ed ampliata.

I lavori di pittura generale, compresa la volta, sono stati molto bene eseguiti da bravi operai del luogo, sotto l'abile direzione

del Signor Filippo Errico, col quale ci congratuliamo sinceramente.

Detta Chiesa sarà riaperta con le funzioni dei defunti, e terrà per l'occasione il pergamo l'ultimo quaresimalista qui venuto.

Cavallo e conducente precipitati in un pozzo

Nel terreno di proprietà dei Sigg. Terribile, fuori porta Inferno, un certo Lorenzo Corbaglia di Sebastiano, di anni 23, arava in detto fondo con un cavallo. Non accortosi che dinanzi a sé c'era un pozzo raso al suolo, lavorava tranquillamente, quando ad un tratto si vide precipitare in fondo insieme all'animale e all'aratro.

Trovandosi intanto in quella località, per fortuna, la guardia municipale Gemma, questa con sveltezza e coraggio tentò da solo di trarre in salvo il Corbaglia, ma non riuscì, chiamò aiuto, e così soltanto il povero giovane ed il cavallo furono rimessi fuori.

Il Corbaglia riportò ferite alla testa con la rottura del timpano dell'orecchio sinistro, ed il cavallo non si fece alcun male.

L'atto del Gemma è meritevole di massimo encomio.

Per lo sbarcatoio della barca S. Maria

Con la caduta della banchina alle Sciabiche, è andata anche in mare la scalinata della barca di S. Marta, tanto necessaria per il grande traffico che ivi si sviluppa e per evitare facili disgrazie.

Noi siamo perciò sicuri che presto si provvederà al riguardo, e che non si manderà pure al venturo secolo un lavoro di poca spesa, ma indispensabile ed urgente.

Per la costruzione della grande diga.

È già a Brindisi l'assuntore dei lavori — primo lotto — per la costruzione della grande diga che dovrà formare un terzo porto fra il forte a mare e le isole Pedagne.

I lavori incominceranno quanto prima, e alla direzione di essi vi sarà pure un brindisino, il valente Ing. Ettore D'Ippolito del Notaro Michele.

In Piazza Mercato

Dopo la nomina ad assessore del Sig. Luigi Velardi, abbiamo notato che in piazza Mercato non si verifica più quella tale *cuccagna*, che giustamente dava motivo alla cittadinanza di lagnarsi in continuazione.

Ci auguriamo che l'egregio amico, al quale non mancano attitudini e buon volere per occupare detta carica, continuerà per lungo tempo a prestare l'opera sua solerte, ammirabile e disinteressata.

Civiltà... nostra!

Nella nostra città civile (!), in questo centro eminentemente in-

ternazionale, si è costretti assistere ancora a spettacoli barbari, che certo non si riscontrano nel più feroce villaggio musulmano!

In piazza Mercato, fuori la porta delle proprie botteghe, su di un'indecente e lurida panca, sotto cui è messa una bacinella per raccogliere il sangue, vengono tuttora sgozzati gli agnelli, mentre una frotta di ragazzi — a cui certe scene dovrebbero essere ce late — assiste invece sempre alla barbara operazione!

L'anno scorso — ne riportammo il fatto anche noi — una signora forestiera, per aver veduto, passando da uno spaccio di carne, lo scempio su accennato, fu colta da malessere fortunatamente di leggiera importanza.

Ma non vi è a Brindisi un pubblico macello?

Ci si dice che si permette la macellazione degli agnelli in città per risparmio di dazio; ed allora non si potrebbe provvedere diversamente?

Un apposito locale entro cinta daziaria non sarebbe cosa migliore che quella di dare pubblici e ripugnanti spettacoli?

— Altra indecenza che si verifica ancora fra noi, è il trasporto dei polli legati a mazzo per le zampe, e spesso sospesi alle spalle uso bisaccia.

Intanto ci sorprende come ancora la stampa sia costretta far notare ciò che alle autorità preposte non dovrebbe sfuggire; quello che a persone moderne, dotate d'animo nobile e di ottima educazione, dovrebbe invece ripugnare!

Raccomandiamo intanto la cosa alla nuova Amministrazione, affinché sia posto termine definitivamente, con tassative disposizioni, agli sconci su accennati.

In navigazione

Il Piroscalo *Astore* di bandiera inglese, proveniente da Napoli, con carico di carbone per conto del governo italiano, ha avvistato nell'Adriatico tre aste, in cima ad una delle quali era attaccata una bandierina. Dette aste saranno state certamente fissate a qualche corpo galleggiante vagante in mare.

Lo stesso piroscalo avvistava inoltre sulla superficie del mare un bersaglio.

Per le mine

Causa le famose mine vaganti in Adriatico, la Compagnia Nazionale di Servizi marittimi ha stabilito che i suoi piroscali non tocchino più Venezia, destinando Brindisi come centro delle loro operazioni.

Messa in musica

Domenica 18 corr. in occasione della festa dell'Addolorata, gli allievi di Mesagne e Brindisi del

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO-GINECOLOGO.

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12.

Maestro Angelo Vitale, eseguiranno nella Chiesa della Pietà una messa in musica.

Alla medesima parteciperanno inoltre diversi allievi della massa corale, preparati dallo stesso Sig. Vitale.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tij. Mealli 1914

STATO CIVILE

Dal 12 al 16 Ottobre 1914

NATI 7 — Chirizzi Tommaso, Di Lecce Fortunata, Balsamo Teodora, Peluso Anna, Properzi Grazia, Parisi Cosimo, Conzales Antonio.

MORTI 4 — Guadalupi Teodora a. 5, Colucci Francesco g. 14, Cafiero Romania a. 14, Patrasso Lucia a. 39.

PUBBLICAZIONI 2 — Musais Arturo a. 29 con Tolle Maria a. 29, Angiulli Angelo a. 26 con D'Ambrosio Irene a. 20.

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,27 9,33 13,20 16,53 19,28 21.

Part. — 4,40 6,58 11,58 17,14 19,47 21,52

BARI

Arr. — 6,40 11,50 17,4 19,30 21,40 4,30

Part. — 6,40 9,55 13,36 17,8 21,10.

TARANTO

Arr. — 6,10 12,49 19,39

Part. — 6,55 11,55 19,45

CONVITTO VESCOVILE

LECCE

Annesso al Seminario Diocesano

Per GIOVANI STUDENTI

Scuole Primarie Interne

Scuole medie - Classiche - Tecniche

nei pubblici istituti della città

RETTA L. 500

INTERNI - Semi-Convittori - ESTERNI

Per programmi: Direzione Seminario-Convitto Vescovile - LECCE

15 milioni di premi sono giacenti nelle Casse dello Stato perché i Fortunati Vincitori non si sono curati di ritirare. I possessori delle Obbligazioni Bevilacqua, Dante Alighieri, S. Marino, Milano 61 e 66, Venezia, Bari, Barletta, spediscono subito la nota con Serie e Numero.

Cercasi con stipendio fisso Rappresentanti.

Scrivere al Banco Toscano di Credito - Via Alfani 29, Firenze.

Malattie di Naso

Gola e Orecchio

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairolì N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e lisci, nonché specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime gname per tettoie, pavimenti e baracche

VACCHERIA

MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, data l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.50 il litro, in bottiglie chiuse, messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20.

Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI Via Marina, 35

Analisi Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, con tuito gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. 1

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Tellerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille

CINEMA TEATRO MAZARI

BRINDISI

Spettacoli cinematografici di primissimo ordine - Scelta orchestra - Due rappresentazioni - Prezzi accessibili a tutte le borse.

POLITEAMA

Duca degli Abruzzi

BRINDISI

Teatro varietà con sceltissimi programmi cinematografici - Spettacoli continuati a prezzi modicissimi - Sempre nuovi debutti.

MOBILI

Visitate i grandiosi magazzini TEODORO GIGANTE che, oltre i mobili Artistici di Gran Lusso, ha reparti speciali di Ammobigliamenti Economici ed eleganti ai seguenti prezzi:

Camera da letto completa da Lire 300 in sopra
Sala da pranzo " " 200 in sopra
Salotto " " 150 in sopra

Assortimento completo di: Servizi da tavola in porcellana assortiti, Servizi in cristallo, Candelabri e sospensioni, Letti, Sedie, Specchi, Cornici, Carta da parato, Fiori e piante sterilizzate, Vasi assortiti di maiolica e porcellana.

Specialità per regali: Argentone, Bisquits, Terrecotte artistiche, Bronzi ed articoli di Parigi e Berlino.

Viaggiatore per il Meridionale (Preventivi e visite del Viaggiatore a richiesta)

MAGAZZINI ROLLO

Quanto prima i magazzini del Sig. Oreste Rollo saranno ampliati e rimessi a nuovo.

Grande arrivo di merce per la stagione d'autunno ed inverno.

Prezzi da non temere concorrenza.

CONTRO LA PIOGGIA

Impermeabili inglesi per uomo e Signora.

Confezioni su misura

Presso FRANCESCO CASTORINI — Brindisi

TIMBRI

di gomma e metallo; placche di ferro smaltato ed ottone; numeri ed alfabeti per prezzi di articoli esposti in vetrina; portatimbrini d'ogni specie; tenaglie e piombi per pacchi; alfabeti e numeri di acciaio per marcare metalli duri; idem per ferro, ottone, legname, piombo e cuoio; alfabeti e numeri traforati cassette con tipi in gomma; macchine per traforare cifre su carte valori, azioni ecc.; macchine numeratrici d'ogni sistema, ecc.

COMMISSIONI AL NOSTRO UFFICIO